

















COM'È ORGANIZZATO?

Lo sportello è gestito da operatori formati sulle tematiche dell'autismo che collaborano con il Centro Territoriale di Supporto della provincia di Lecco.

Il gruppo di lavoro dello Sportello Autismo è così composto:

- una pedagogista esperta in autismo;
- il Dirigente del CTS;
- il Referente del CTS;
- due operatori dello sportello.

COME SI PRENOTA UNA CONSULENZA?

È possibile chiedere una consulenza compilando il modulo alla pagina **Sportello Autismo** del sito del CTS:

https://www.cts-lecco.it/sportello-autismo-2/richiesta-consulenza/



Oppure inviando una mail a: sportelloautismo@comprensivocernuscolo mbardone.edu.it





AUTISMO

LECCO



















COS'È LO SPORTELLO AUTISMO?

Lo Sportello Autismo è un servizio gratuito nato per offrire supporto alle istituzioni scolastiche della provincia che accolgono alunni nello spettro autistico. Vuole essere un punto di riferimento per i loro insegnanti, educatori, operatori e genitori.

Lo sportello è attivo da gennaio 2017 presso il Centro Territoriale di Supporto (CTS) della provincia, condividendone la sede.

QUALI OBIETTIVI SI PONE?

- Fornire consulenza agli insegnanti educatori e operatori impegnati nel percorso educativo e didattico di bambini e ragazzi autistici secondo un modello partecipativo.
- Offrire consulenza alle famiglie riguardo la condivisione di strategie educative con la scuola.
- Raccogliere e documentare esperienze, materiali, informazioni da mettere a disposizione.
- Collaborare con le Associazioni e gli
 Enti favorendo il dialogo, la
 partecipazione e la condivisione di
 proposte formative, educative ed
 informative.

QUALI SERVIZI OFFRE?

Offre consulenza a genitori, docenti, educatori e operatori che lavorano con bambini e ragazzi nello spettro autistico.

Organizza incontri con i docenti dei consigli di classe o team per consulenza didattica e indicazioni operative sull'organizzazione e la definizione di spazi, tempi e materiali.

Propone momenti di confronto tra genitori e insegnanti per favorire la condivisione di strategie.